
Salute: Soletterre e Gfaop, firmato accordo per rispondere alla sfida del tumore infantile in Africa

Oggi, 5 novembre, a Parigi, i presidenti di Gfaop (Gruppo franco africano per l'oncologia pediatrica) e Fondazione Soletterre hanno firmato un accordo che costituirà il primo passo verso la creazione di un'alleanza strategica, volta a coordinare e rafforzare impegno e risorse per rispondere alla difficile sfida del tumore pediatrico nei paesi a basso e medio reddito, in particolare quelli africani. L'Oms stima, infatti, che dei 400.000 casi di tumore pediatrico diagnosticati a livello globale ogni anno la maggior parte provenga da Paesi a medio e basso reddito, dove il tasso di sopravvivenza è ancora estremamente basso: il tasso varia in relazione al tipo di tumore e alla regione, ma una stima calcolata sulla base di un modello di microsimulazione di Lancet Oncology indica la sopravvivenza netta a 5 anni dalla diagnosi per l'Africa orientale all'8,1%. Attualmente si stima che un caso su due di tumore pediatrico nell'Africa sub-Sahariana non venga identificato a causa di limitazioni a livello di sistema sanitario. Uno studio commissionato da Lancet Oncology prevede che tra il 2020 e il 2050 ci saranno 13,7 milioni di nuovi casi di tumore pediatrico e, se non avverranno cambiamenti significativi a livello dei sistemi sanitari, il 44% di questi non verrà diagnosticato. Questo significa che, sulla base dei tassi attuali di mortalità, 11,1 milioni di bambini moriranno di tumore, e 9,3 milioni di questi (pari al 84,1% del totale) saranno bambini che vivono in Paesi a basso e medio reddito. Diviene quindi prioritario formare alleanze strategiche tra le diverse organizzazioni internazionali impegnate sul tema: l'alleanza strategica voluta da Fondazione Soletterre e Gfaop va proprio in questa direzione. [Fondazione Soletterre](#), nata a Milano nel 2002, da più di dieci anni interviene in diversi Paesi dell'Africa francofona e anglofona attraverso il progetto "Grande Contro il Cancro" (Marocco, Costa d'Avorio, Burkina Faso e Uganda), che ha come obiettivo il miglioramento della diagnosi precoce e l'accesso alle cure per i bambini colpiti da tumore, attraverso il supporto psicologico e il sostegno economico fornito ai piccoli pazienti e alle loro famiglie nel difficile percorso di cura. [Gfaop](#) è un'associazione francese, creata nel 2000 con lo scopo di facilitare la cura del tumore pediatrico nei paesi dell'Africa francofona. Ad oggi ha facilitato e sostenuto la creazione di unità di oncologia pediatrica nelle strutture ospedaliere di 18 Paesi ed è molto attiva nel promuovere la formazione e la specializzazione di personale medico e paramedico. Gfaop e Fondazione Soletterre già da qualche anno collaborano, soprattutto in Costa d'Avorio e Marocco, e da quest'anno anche in Burkina Faso e, sulla base di questa già speciale collaborazione, hanno deciso di impegnarsi ulteriormente per sviluppare un'alleanza strategica che ha come obiettivo l'ampliamento a 18 Paesi africani delle azioni congiunte di ricerca, formazione e advocacy, sia a livello operativo sia di fundraising, unendo le forze e le specializzazioni che caratterizzano le due organizzazioni.

Gigliola Alfaro